

Mario Cimini si è laureato in Lettere Moderne (110 e lode/110) nel giugno del 1990, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti, con una tesi su *La serrata di Pian d'Avenna*, romanzo inedito di Giuseppe Mezzanotte (relatore prof. Gianni Oliva), per la quale ha ricevuto nel 1991 il premio di laurea "Ernesto Giammarco" e l'accesso alla pubblicazione (Roma, Bulzoni, 1991, collana «Culture regionali d'Italia»).

Vincitore di concorso nel 1992, ha insegnato per otto anni nei Licei. Ricercatore (dal 2000) di Letteratura italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, è stato, dal 2005 al 2010, professore aggregato di Letteratura Italiana e Sociologia della Letteratura. Vincitore di valutazione comparativa, è professore associato di Letteratura italiana dal novembre 2010; insegna attualmente Storia della critica letteraria italiana.

Ha lavorato inizialmente nel gruppo redazionale de *Lo spazio letterario. Antologia* (Brescia, La Scuola, 1991) occupandosi del commento a testi di Foscolo, Leopardi, Manzoni. Con il prof. Gianni Oliva ha collaborato all'edizione commentata di G. Verga, *Vita dei campi ed altre novelle* (Milano Mondadori, 1992), nonché all'edizione Newton Compton (1995) dei romanzi di D'Annunzio (in particolare è autore delle schede di *Invito alla lettura* dei romanzi: *L'innocente*, *Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Forse che sì forse che no*).

Le aree verso cui ha maggiormente indirizzato i suoi interessi scientifici, sin dall'inizio della sua attività di ricerca, sono quelle della cura e dell'analisi testuale, della cultura e della letteratura regionale in rapporto a quella nazionale, della storia del giornalismo culturale (con precipuo riferimento all'ambito meridionale ottocentesco). Particolare attenzione ha dedicato al sistema letterario italiano tra Ottocento e Novecento, occupandosi di scrittori come Manzoni, Verga, Serao, Fogazzaro, Silone, Bonaviri e soprattutto D'Annunzio. Non mancano, tuttavia, sondaggi sulla letteratura delle origini (in particolare sulla tradizione lirica dal Duecento al Seicento e su Dante). Ne fanno fede le partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, nonché le seguenti pubblicazioni (se ne segnalano alcune delle più rilevanti):

- *La «Rivista nuova di scienze lettere ed arti» (1879-1881). Storia indici e carteggi*, Roma, Bulzoni, 1997 (volume frutto di una ricerca sostenuta dalla Fondazione "Natalino Sapegno" di Aosta);
- *Tipologia e funzione animalesca in «Vita dei campi»*, in AA.VV., *Animali e metafore zoomorfe in Verga*, a c. di G. Oliva, Roma, Bulzoni, 1999;
- *«Il Giornale Abruzzese» (1836-1844). Storia, regesto e indici* (realizzato in collaborazione con T. Pardi e N. Scarpone), Roma, Bulzoni, 2000;
- *L'evasione e il ritorno. Letteratura e giornalismo in Abruzzo tra Otto e Novecento*, Roma, Bulzoni, 2001;
- *I cavalieri dello spirito: Antonio Fogazzaro e Matilde Serao tra post-naturalismo e tensione morale*, in AA.VV., *Tempo ed eterno nelle forme letterarie della modernità*, Atti del Convegno di studi di Milano, 5-7 settembre 2000, numero monografico di «Studi medievali e moderni», n. 2, 2001;
- G. Rossetti, *Poesie ordinate da G. Carducci*, a c. di M. Cimini, Lanciano, Carabba, 2004;
- *La letteratura come lasciapassare: Giuseppe Pecchio e gli altri esuli italiani nell'Inghilterra degli anni 1820-1840*, in AA.VV., *Gli scrittori italiani in Inghilterra*, Atti del convegno internazionale di studi, Chieti, ottobre 2003, numero monografico di «Studi medievali e moderni», n. 1, 2004;
- *«Rose vermiglie infra la neve»: indagine intertestuale su un microtema lirico*, relazione tenuta al convegno dell'Associazione degli Italianisti, Siena, 22-24 settembre 2004, in *Le forme della poesia*, a c. di R. Castellana e A. Baldini, Siena, Betti Editrice, 2005, pp. 21-31;

- *Formazione o iniziazione? Note su Il selvaggio di Santa Venere di Saverio Strati*, in *Atti del convegno di studi «Il romanzo di formazione dell'Ottocento e del Novecento»*, in *Atti del Convegno di studi della MOD*, Firenze 6-8 giugno 2005, a c. di M.C. Papini, D. Fioretti, T. Spignoli, Pisa, Edizioni ETS, 2007, pp. 520-529.
- *In partibus infidelium: assenze e presenze del modello manzoniano in alcuni scrittori abruzzesi dell'Ottocento*, in *Manzoni e il realismo europeo*, Atti del convegno di studi di Chieti, 7-8 novembre 2005, Milano, Mondadori, 2007, pp. 23-36;
- *Briganti e brigantesse abruzzesi. Due opere teatrali inglesi di metà Ottocento*, cura e traduzione di M. Cimini, Lanciano, Carabba, 2007;
- *“Perché Manzoni è seccante”: l'ambiguo manzonismo del canone scolastico*, in *L'antimanzonismo*, Atti del convegno di studi, Chieti 15-16 maggio 2008, Milano, B. Mondadori, 2009, pp. 255-273.
- *Modelli e forme della narrazione. Dall'eredità manzoniana a Silone*, Lanciano, Carabba, 2012.

In tale ambito vanno ricordati anche i tre volumi *Moduli di letteratura regionale abruzzese* (Lanciano, Carabba, 2007, 2008, 2010), frutto di un progetto volto a favorire l'utilizzo didattico della letteratura regionale nella scuola media superiore e realizzato con il supporto di alcuni collaboratori

Nel 2007 ha organizzato, in collaborazione con il collega francese Vincent D'Orlando (Università di Caen), il convegno internazionale di studi: *Ignazio Silone. Aspects et significations d'une littérature de la crise* (Caen, Basse Normandie, 23-24 novembre 2007), i cui atti sono stati pubblicati sul n. 2/2008 della rivista «Studi medievali e moderni». Nel 2011 ha organizzato il convegno di studi *Abruzzo 1861. Gli scrittori abruzzesi e l'unità d'Italia* (Chieti, 21 novembre 2011), i cui atti sono stati pubblicati (a c. di M. Cimini), presso l'editore Carabba nel 2012.

Per quanto riguarda l'interesse specifico per la figura e l'opera di Gabriele D'Annunzio sono da segnalare:

- *Un caso di “dannunzite”: il viaggio “alla scoperta dell'Abruzzo” nel 1909*, in *L'evasione e il ritorno. Letteratura e giornalismo in Abruzzo tra Otto e Novecento*, Roma, Bulzoni, 2001, pp. 203-340;
- *D'Annunzio e l'Abruzzo*, in *Scrittori d'Abruzzo nel panorama della cultura italiana del Novecento*, Atti del convegno di studi di Lanciano (ottobre 2000), L'Aquila, 2002;
- *Carteggio D'Annunzio-Hérelle*, a c. di M. Cimini, Lanciano, Carabba, 2004 (volume che ha ricevuto il premio speciale di saggistica “Gabriele D'Annunzio” conferito dal Centro Nazionale Studi Dannunziani di Pescara);
- *Contributi ad una lettura di se stesso: le note autografe per l'edizione francese*, in AA. VV., *100 anni de “La figlia di Iorio”*, Atti del convegno di studi, Chieti 18-19 marzo 2004, numero monografico di «Studi medievali e moderni», n. 1, 2005;
- *«La trasmutazione delle parole è una vera operazione di alchimia»: note sulla scrittura “esoterica” di D'Annunzio*, in *Scritti in memoria di Ettore Paratore*, a c. di M. De Giovanni, Lanciano, Carabba, 2005;
- *Come nasce una “finzione bellissima”: la Città morta, tragedia fecondata “dal sole ellenico”*, relazione tenuta al Convegno internazionale di Studi *La “Ville morte” de Gabriele d'Annunzio: image, archétype entre théâtre, archéologie et mythe*, Caen (Basse-Normandie), 2-3 dicembre 2005, in numero monografico di «Studi medievali e moderni», n. 2, 2006;
- *Gli anni del Vittoriale*, in *D'Annunzio. Vita e letteratura*, a c. di G. Oliva, Lanciano, Carabba, 2008;

- *“Il bisogno del sogno”*: D’Annunzio e i contorni mediatici del fatto letterario relazione tenuta al Convegno internazionale di Studi D’Annunzio et la modernité, Caen (Basse-Normandie), 12-13 dicembre 2008, numero monografico di «Studi medievali e moderni», 2/2009.

Nel 2010 ha curato la pubblicazione presso l’editore Marsilio di Venezia del volume *La crociera della “Fantasia”* (in cui sono raccolti e commentati i diari del viaggio compiuto da D’Annunzio in Grecia insieme a Georges Hérelle, Guido Boggiani, Edoardo Scarfoglio, nel 1895).

Sempre di area dannunziana sono altri studi recenti:

- *A proposito di una fonte maupassantiana dell’Innocente di D’Annunzio*, in *Studi offerti a Vito Moretti*, Lanciano, Carabba, 2012, pp. 21-35.
- *Le muse a tenzone: Pascoli, D’Annunzio e un’idea della poesia*, relazione tenuta al convegno internazionale di studi *La fondazione del mito: Pascoli, D’Annunzio e il Futurismo*, Pescara, 15-17 novembre 2012.
- *A proposito del reato di “non confessata imitazione”*: D’Annunzio tra Thovez e Croce, in *La letteratura della letteratura*, relazione tenuta al convegno di studi *La letteratura della letteratura*, Sassari-Alghero, 12-15 giugno 2013.
- *«Il n’y a plus d’alpes»*: D’Annunzio, la Francia e il mito del “rinascimento latino”, relazione tenuta al convegno internazionale di studi dannunziani *D’Annunzio, la guerra, l’Europa*, Pescara 10-11 ottobre, Venezia 24 novembre 2014, in «Studi Medievali e Moderni», a. XVIII, 2014, fasc. 1, n, pp. 73-88.

Nel 2015 ha curato la pubblicazione, presso l’editore Peter Lang di Berna, del manoscritto inedito di Georges Hérelle *Gabriel d’Annunzio ou théorie et pratique de la surhumanité*. Di prossima uscita è il volume *D’Annunzio, la Francia e la cultura europea* (Lanciano, Carabba).

Insiste sull’area del europeo del Decadentismo anche il volume *Adoratori della bellezza. Dante Gabriel Rossetti e i preraffaelliti nella critica italiana tra Otto e Novecento*, Lanciano, Carabba, 2013.

Un altro filone di ricerca a cui ha dedicato parte delle sue energie è quello della riflessione epistemologica sui metodi e gli orientamenti della critica letteraria (anche e soprattutto in prospettiva didattica). Lo testimoniano i due volumi:

- *Sociologia della letteratura*, Brescia, La Scuola Editrice, 2008.
- *La critica letteraria. Orientamenti e metodi*, Roma, Aracne, 2010.

Più di recente ha diversificato i suoi interessi di ricerca avvicinandosi all’area della dantistica; da ricordare i due studi: *S. Francesco d’Assisi, figura dell’alter Christus*, lettura tenuta presso l’Accademia dei Filomartani, Terni, 3 maggio 2006, in *Lectura Dantis Interamnensis. Paradiso*, Roma, Bulzoni, 2008, e *Aspetti del codice gestuale nell’Inferno di Dante*, in «Studi Medievali e Moderni», a. XVI, 2012, fasc. 1-2, n. 31, pp. 79-107, prima tranche di un ampio progetto di ricerca su aspetti della comunicazione non verbale nella *Commedia*; ed anche le relazioni (in corso di stampa): *Il dantismo di Gabriele Rossetti nel dibattito critico tra Ottocento e Novecento*, convegno internazionale di studi *Dantis amor. I Rossetti e Dante*, Chieti-Vasto, 18-21 novembre 2015; *Il dantismo esoterico dell’Ottocento: da Rossetti a Pascoli*, convegno internazionale di studi *Il Dante dei moderni. La commedia dall’Ottocento ad oggi*, Varsavia, 2-4 dicembre 2015.

Ha collaborato e collabora a riviste come «Critica letteraria», «Cultura e scuola», «Otto/Novecento», «L’Alighieri», «Studi medievali e moderni», «Italianistica», «Rivista di letteratura italiana», «Misure critiche». È componente del comitato scientifico di «Studi medievali e

moderni», della «Rivista abruzzese», dell’A.S.A.M. (Archivio Scrittori Abruzzesi e Meridionali) e del Centro Nazionale di Studi Dannunziani di Pescara; è revisore per la rivista *on-line* «Archivio d’Annunzio». Dirige, presso l’editore Carabba, la collana «La biblioteca dell’amaranto. Collana di testi narrativi rari ed inediti»

Per quanto riguarda l’attività didattica, ha tenuto e tiene corsi di Letteratura italiana, Sociologia della letteratura, Storia della critica letteraria, (presso i corsi di laurea in Lettere dell’Università “G. d’Annunzio”) e di Didattica della letteratura (prima presso la SSIS ed ora per il TFA).

Tra gli altri incarichi accademici: è stato delegato ai servizi di orientamento studenti per la Facoltà di Lettere dal 2010 (del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dal 2013); è componente della giunta del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali; è presidente del Consiglio di corso di Tirocinio per la classe di insegnamento A051; è componente del collegio docenti del Dottorato in Studi umanistici (dal 2000 al 2009 lo è stato del Dottorato in Lingua e letteratura delle regioni d’Italia). È presidente della commissione paritetica docenti – studenti presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali (dal novembre 2015).

*(Aggiornato al 10 dicembre 2015)*